

staccate e aggregate al comune stesso di Monte San Pietro.

Ma i maligni dicono che sotto ci fosse un interesse assai tangibile di proprietari, che erano nello stesso tempo amministratori del comune di Monte San Pietro e credevano, per mezzo dell'apertura di nuove strade, di aumentare il prezzo dei loro fondi. Ma lasciamo da parte questa questione.

L'onorevole sottosegretario di Stato sa con quale tenacia il comune di Savigno protestò contro questo smembramento, dimostrando che la sua vita stessa era messa in pericolo. Egli sa come nel comune di Savigno da allora in poi i comizi per le elezioni amministrative siano andati deserti, perchè non vi si presentarono più neanche coloro che avevano firmato quella certa domanda di distacco, poichè in questo momento essa non serviva assolutamente più.

Ora è proprio in questo momento in cui il decreto non avrebbe più ragione di essere, neanche forse secondo chi l'aveva anteriormente voluto, è in questo momento che si dovrebbe eseguire.

Ma siccome l'agitazione era molto vivace, ed il Governo sa quante ragioni abbia questa agitazione, ed erano vicine le elezioni, allora si credè opportuno di concedere una benevola sospensione alla esecuzione del decreto.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Gli daremo corso subito, stia tranquillo!...

TREVES. L'avete sospeso perchè erano vicine le elezioni perchè sapevate che in quel comune gli elettori erano precisamente favorevoli al vostro candidato. Passate le elezioni e, malgrado questa sottigliezza vostra, non avendo avuto il vostro candidato quella fortuna che voi attendevate per effetto di questa benevola sospensione, tornate al pugno di ferro: il decreto abbia il suo corso, il decreto deve essere eseguito.

Ora io torno a dire: se voi siete realmente convinti della legittimità dell'agitazione, non c'è nessun motivo di smembrare quel povero comune, che è ridotto a non poter materialmente vivere. Lo sapete pure, le circoscrizioni territoriali antichissime non si possono da un giorno all'altro, con un decreto Reale, distruggere: e la costituzione territoriale di quel comune risale al 1330.

Non potete dunque da un giorno all'altro mutare fatti che hanno la loro sanzione nei secoli. Voi avevate capito bene la ragione finchè vi serviva, o credevate che vi

servisse, per le elezioni; passate queste, non vi serve più, e volete dare esecuzione al decreto.

Ma poichè mi pare di avere inteso che lasciate aperto uno spiraglio (e vorrei che fosse così) in quanto lasciate intendere che sareste disposti a ritirare il decreto, quando intervenga quella certa domanda cui avete accennato, e pare che cominciate a convincervi che è stata commessa una grande iniquità...

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Assolutamente no!

TREVES. ...e avete idea di revocarla, mi dichiaro soddisfatto fino ad un certo punto.

PRESIDENTE. È così trascorso il tempo assegnato alle interrogazioni.

Sorteggio degli Uffici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il sorteggio degli Uffici.

Si faccia il sorteggio.

LOERO e VALENZANI, *segretari*, fanno il sorteggio.

Ufficio I.

Abozzi, Astengo, Baragiola, Barzilai, Bellotti, Berenini, Bernardini, Boselli, Capece-Minutolo, Cappa, Caroti, Cassin, Cavazza, Celli, Ciriani, Colosimo, Curreno, Da Como, Dell'Acqua, De Ruggieri, Di Frasso, Faelli, Giolitti, Giovanelli Edoardo, Grosso-Campagna, La Via, Leonardi, Loero, Lucci, Luzzatti, Manna, Marangoni, Marcello, Marchesano, Milana Giovanni, Montauti, Nava Ottorino, Nuvoloni, Orlando Salvatore, Orlando Vittorio Emanuele, Ottavi, Pais-Serra, Patrizi, Peano, Pellegrino, Rizza, Romanin-Jacur, Ronchetti, Rossi Gaetano, Salomone, Santoliquido, Saraceni, Savio, Schanzer, Schiavon, Vinaj.

Ufficio II.

Agnesi, Albertelli, Altobelli, Amato, Angiolini, Appiani, Battaglieri, Beltrami, Benaglio, Berti, Bertini, Bissolati, Borsarelli, Brandolini, Buonanno, Camera, Camerini, Caron, Castellino, Ciappi Anselmo, Ciccarone, Cocco-Ortu, Comandini, Crespi, Dari, Delle Piane, Di Giorgio, Faustini, Ferri Enrico, Girardi, Hierschel, La Lumia, Larizza, Maffioli, Maneo, Manzoni, Mazzoni, Merloni, Modigliani, Pansini, Prampolini, Rattone, Renda, Riccio Vincenzo, Rindone, Rissetti, Roth, Ruspoli, Sanarelli, Sandrini, Simoncelli, Soderini, Tedesco, Teodori, Torlonia, Vaccaro.